

Emergenza Coronavirus.

Diagnosi: Ulss 3 verso i 90mila tamponi

Dal Ben: «Un impegno che non cala»

Alla data di lunedì 15 giugno la Ulss 3 Serenissima ha effettuato 85.666 tamponi per la diagnosi del Covid-19; di questi il 3,8% è risultato positivo (la media nazionale è del 5,1% e quella del Veneto è del 2,4%). Sono stati effettuati più tamponi alle donne (65%) che agli uomini (35%). Un 42% ha riguardato la fascia di età tra i 45 e 64 anni; un 28% la fascia di età tra i 18 e 44 anni; un 21% gli over 75. I tamponi hanno riguardato le persone più a rischio Covid-19: sanitari e personale dell'Ulss, personale delle strutture accreditate, volontari della protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine...

Finora è stato sottoposto al tampone il 98% del personale dipendente della Ulss 3 e il 97% dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta del territorio: un'attività in itinere. Ogni venti giorni viene anche sottoposto a tampone il personale delle case di riposo e delle altre strutture socio-sanitarie della Ulss 3.

Si evidenzia che, se al 14 aprile risultavano positivi al Covid 315 ospiti e 137 operatori, oggi non c'è nessun positivo. «Il dato dimostra – rimarca il Direttore dell'Ulss 3, Giuseppe

Dal Ben – il lavoro stringente che abbiamo dedicato quotidianamente alle RSA, con suggerimenti, con interventi, anche con la formazione stessa. Sapevamo che quelle strutture erano occupate dalle persone più fragili».

Dati buoni che vengono confermati dagli accessi ai pronto soccorso: su 17.449 accessi registrati tra il 4 maggio e 14 giugno, sono stati eseguiti 3352 tamponi (20%) su cui solo 13 persone sono risultate positive al Covid 19 (cioè lo 0,39%).

Si sta inoltre realizzando anche nel territorio dell'Ulss veneziana il test sierologico, attivato sperimentalmente a livello nazionale su indicazione del Ministero, effettuato dalla Croce Rossa su invito e su base volontaria. Per la Ulss 3 si prevede di eseguirne 1500. Ad oggi ne sono stati eseguiti 138.

Per quanto riguarda, invece, il test rapido (detto anche test "saponetta") la Ulss 3 ne ha eseguiti ben 33.604 da cui sono risultate positive 738 persone (2,2%). Queste, a loro volta, sono state sottoposte al "tampone": 5 persone sono risultate positive alla malattia. Anche nell'Ulss 3, infine, si sta procedo

ndo con il piano per la raccolta di plasma iperimmune per la cura farmacologica. Obiettivo della Regione Veneto è la realizzazione della Banca del plasma: nella provincia di Venezia le persone contattate e valutate dagli specialisti dell'Ulss 3 Serenissima sono state ad oggi 523, di cui 452 della Ulss 3. Sono state eseguite 134 visite di idoneità, di cui 111 della Ulss 3, e 24 plasmateresi, di cui 18 della Ulss 3.

La Fondazione Gimbe, infine, tra la fine di aprile e inizio maggio, aveva trasmesso la sua analisi nazionale sulla effettuazione dei tamponi, posizionando il Veneto come una delle Regioni più virtuose. Poi Gimbe ha diffuso per il Veneto dati che sembravano indicare un calo nel numero di test effettuati, dati che però non corrispondono alla realtà.

L'Unità di Crisi regionale ha già evidenziato come l'attività in oggetto non sia mai diminuita. E nella Ulss 3, i dati del periodo 22 aprile – 6 maggio confermano un numero medio di tamponi al giorno per 100mila abitanti pari a 185, che contribuisce al conseguimento dei 166 tamponi di media al

giorno per 100mila abitanti; il che porta il Veneto tra le regioni più virtuose. Anche calcolando il periodo più esteso 22 aprile – 11 giugno, nell'Ulss 3 Serenissima si conferma il dato molto alto di 165 tamponi medi al giorno per 100mila abitanti.

«Respingiamo al mittente – dice il DG Dal Ben – l'ipotesi di Gimbe relativamente ad un depotenziamento del progetto tamponi in Veneto e quindi nelle Ulss della nostra regione: al contrario, i numeri dicono che l'attenzione è sempre alta. Quando scatta un'indagine epidemiologica, i nostri operatori eseguono i tamponi anche sui contatti asintomatici del caso positivo, come da disposizioni: siamo attenti a verificare ogni possibile contagio, per fare prevenzione».

Gli operatori eseguono i tamponi anche sui contatti asintomatici del caso positivo, per fare prevenzione



I primari delle Chirurgie dell'Angelo insieme al direttore dell'Ulss 3 Giuseppe Dal Ben



Peso: 33%